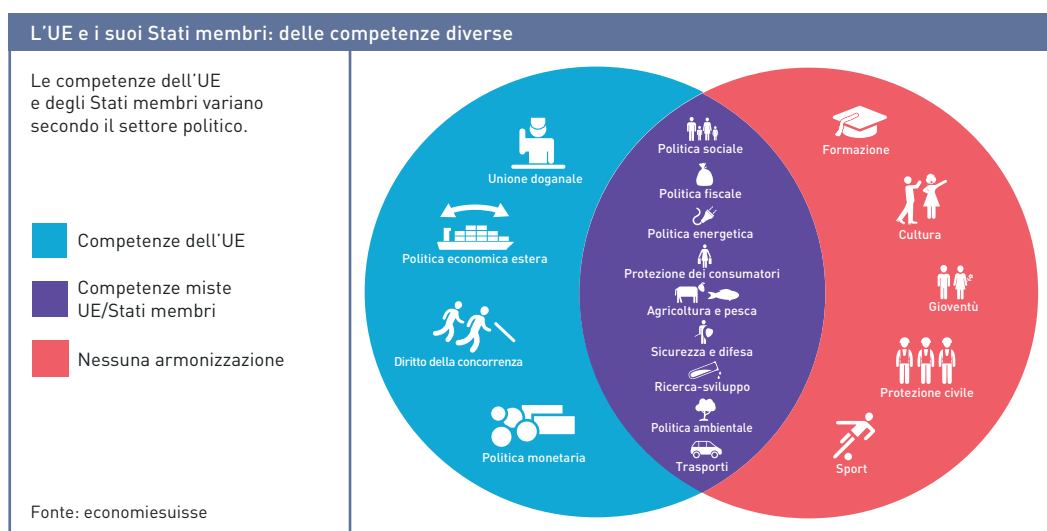


SCHEDA INFORMATIVA: ORGANIZZAZIONE DELL'UE

Tener conto della diversità: ecco come funziona l'Unione europea

Le istituzioni dell'UE e la loro legittimazione democratica sono regolarmente oggetto di controversie. Tuttavia, le competenze sono chiaramente ripartite e i processi politici non sono così diversi da quelli che conosciamo in Svizzera. Il Parlamento è eletto dal popolo, gli elettori possono lanciare delle «iniziative dei cittadini» e gli Stati membri prendono sistematicamente le loro decisioni congiuntamente. Questo garantisce l'adattamento sistematico delle nuove leggi alle particolarità e ai bisogni dei vari Stati.

Il motto dell'Unione europea (UE) «unita nella diversità» dice tutto. Gli Stati membri dell'UE prendono sempre le loro decisioni congiuntamente, e secondo il settore devono anche farlo all'unanimità. Quando legifera, l'UE fissa spesso un quadro, nell'ambito del quale i suoi Stati membri possono elaborare le loro leggi in maniera autonoma. Questo permette ad ogni Stato di creare delle leggi tenendo in considerazione le proprie particolarità e i bisogni dei suoi abitanti. In alcuni settori, soltanto l'UE è competente, in altri, soltanto gli Stati membri lo sono. Infine, in altri settori, l'UE e gli Stati membri si ripartiscono le responsabilità. La figura sottostante riassume la ripartizione attuale delle competenze tra l'UE e i vari Stati membri:



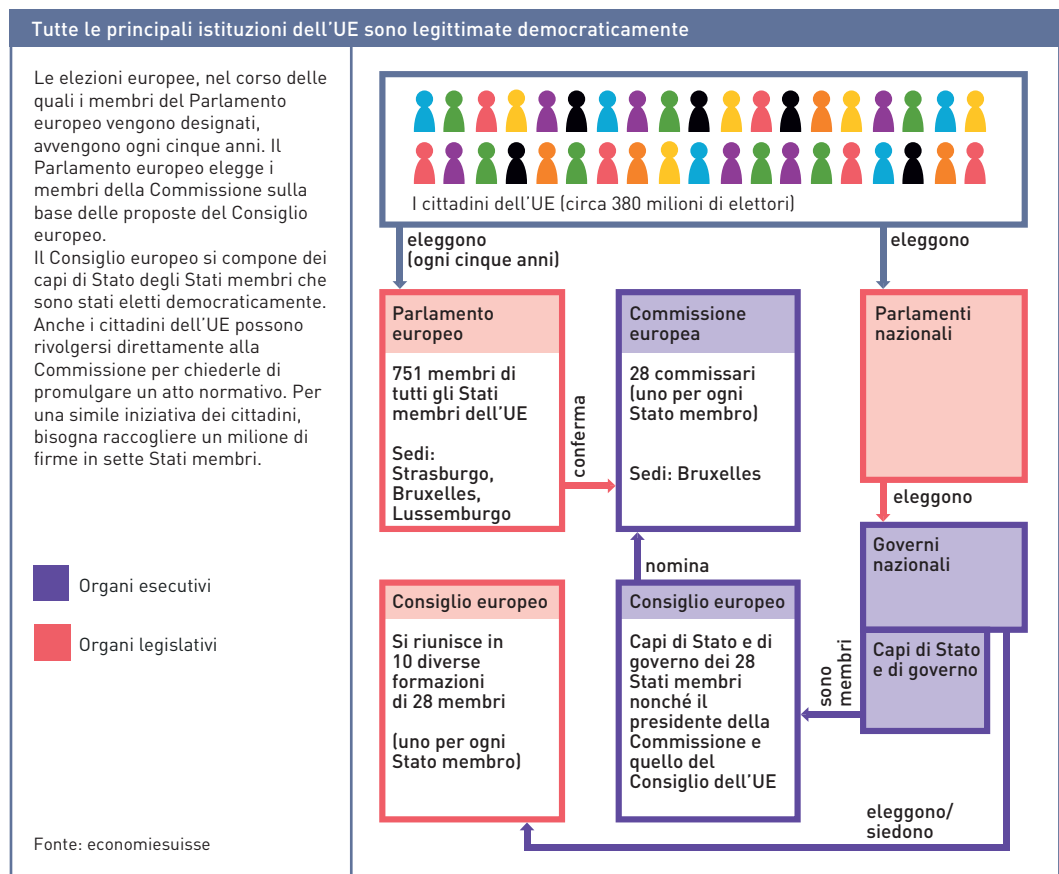
L'UE, un'istituzione democratica

Come la Svizzera, l'UE applica diverse procedure democratiche, come l'«iniziativa dei cittadini», che permettono ai cittadini di far valere direttamente le loro preoccupazioni e i loro interessi. L'iniziativa dei cittadini dev'essere sottoscritta da un milione di elettori di almeno sette Stati membri nell'arco di un anno. In seguito, la Commissione europea tratta la domanda, nella misura in cui questa concerne le sue competenze.

I cittadini degli Stati membri dell'UE eleggono, direttamente o indirettamente, le principali istituzioni dell'UE, in particolare il Parlamento europeo, che conta 751 membri. La Germania, il più grande Stato membro dell'UE, è rappresentata da 96 parlamentari, mentre dei piccoli paesi come l'Estonia, il Lussemburgo, Malta e Cipro hanno diritto a sei rappresentanti ciascuno. La funzione

del Parlamento può essere paragonata a quella del Consiglio nazionale in Svizzera. Il Consiglio dell'Unione europea, nel quale ogni paese può nominare un rappresentante, costituisce l'elemento federale della legislazione europea – come il nostro Consiglio degli Stati. Il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE, che formano il potere legislativo, elaborano congiuntamente delle leggi. Quando delle prescrizioni legali concernono direttamente delle regioni e delle città europee, il Comitato delle regioni ha anche la sua voce da far sentire. Questo comitato è composto da 350 rappresentanti di autorità locali o regionali eletti.

La Commissione europea, organo esecutivo dell'UE, propone nuovi testi legislativi al Parlamento e al Consiglio, e mette in atto le loro decisioni. Essa conta 28 membri – uno per ogni Stato membro. Il Consiglio europeo, l'organo dei capi di Stato e di governo dei paesi membri dell'UE, propone dei candidati. Il Parlamento europeo deve tuttavia confermare l'elezione dei commissari. Così, la loro elezione è legittimata democraticamente.



Altre istituzioni svolgono un ruolo centrale

L'UE sostiene il principio della separazione dei poteri. Così, il sistema giudiziario è regolato separatamente. Tutti gli Stati membri inviano un giudice alla Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) a Lussemburgo per sei anni. Questi giudici garantiscono che il diritto europeo sia applicato in maniera identica in tutti i paesi e che le istituzioni europee lo rispettino. Anche la Banca centrale europea (BCE) svolge un ruolo importante. Essa gestisce l'euro e veglia sulla stabilità dei prezzi nella zona euro. Il suo organo dirigente, il Consiglio dei governatori, è composto dai presidenti delle banche centrali dei sedici paesi della zona euro.

Rimanere isolati non è una soluzione!

Unitevi a noi su: www.aperta-sovrana.ch